

Economia

L'ANALISI. L'indagine di Cribis sulle aziende con maggiore attenzione alle moderne tecnologie

Imprese e innovazione, Brescia spicca nella top-five nazionale

La provincia è quarta nella classifica comandata dalla Lombardia ma scivola in quattordicesima posizione per «attitudine digitale»

Sviluppo di brevetti, approccio smart al business, investimenti in ricerca e sviluppo, attività di export: questi i criteri presi in considerazione da Cribis, azienda specializzata in servizi per la gestione del credito, che attraverso la piattaforma per lo sviluppo commerciale Margò ha stilato la classifica di province e regioni con le imprese più «digitali» e votate alle nuove tecnologie. Ne emerge un identikit di aziende giovani e situate al Nord, con Brescia che brilla anche nella top-five nazionale.

IL 63% DELLE IMPRESE è stato fondato dopo il 2000, mentre il 65,1% ha sede al Settenione, come conferma la classifica regionale, che vede in prima posizione la Lombardia (13,1%), seguita da Trentino-Alto Adige (9,9%) e Veneto 9,4%. La Lombardia domina anche a livello provinciale per propensione all'innovazione, con otto territori al vertice: Milano (14,6%), Lecco (14,4%), Varese (13,3%), Brescia (13,2%), Bergamo (13%), Monza e Brianza (12,9%), Como (12,5%) e Sondrio (11,9%).

A livello di «innovazione digitale», invece, solo il 5,9% delle ditte italiane dimostra un'elevata attitudine (la per-



centuale sale, per quanto riguarda l'innovazione, al 7,6%). Cribis ha analizzato l'«attitudine digitale» delle aziende italiane in base a una serie di parametri: gli investimenti in digital marketing e trasformazione, quanto e come l'impresa utilizza il canale internet per il proprio business, l'efficacia del sito e delle attività di e-commerce. Il Trentino-Alto Adige è la regione con la percentuale più elevata (8,4%) di aziende più votate al «digitale» sul totale

delle imprese del territorio, seguita da Veneto (7,6%), Friuli-Venezia Giulia e Lombardia (appaiate al 7,4%), Emilia-Romagna (7,1%) e Valle d'Aosta (6,9%). Agli ultimi posti la Calabria (2,6%), preceduta da Molise (2,8%) e Basilicata (3,2%).

In ambito provinciale, la graduatoria è guidata da Trento, seguita da Rimini e Lecco, mentre Brescia è 14esima, con una percentuale del 7,6% di aziende votate al digitale. «Innovazione e digitale

sono elementi chiave per affrontare la ripartenza dopo il lockdown dovuto all'emergenza Covid-19 - dichiara Marco Preti, amministratore delegato di Cribis -. I numeri ci dicono che in quest'ambito c'è ancora molto da fare, ma per rispondere efficacemente alla crisi è necessario ripensare strategie e processi produttivi, puntando a un approccio che, facendo leva su innovazione e digitale, consenta di trasformare la ripartenza in rilancio». •

